



SCUOLE CHE PROMUOVONO SALUTE RAPPORTO A.S. 2024-2025

(Programma PP01 del Piano Regionale della Prevenzione 2021-2025)

– Anno III –

Introduzione

Partiamo dalla definizione. Una “Scuola che promuove salute” è una scuola – o un ente di formazione professionale – che investe sul **benessere di tutti coloro che “abitano” l’istituto**. Come? Promuovendo stili di vita sani, contrastando comportamenti a rischio e prevenendo forme di disagio adolescenziale, attraverso una serie di azioni coordinate tra loro che, partendo dalla costituzione di un apposito **gruppo di lavoro** e dall’**analisi dei bisogni** e delle priorità della scuola intesa come comunità, agiscono sia a livello di contesto scolastico che di sviluppo di competenze individuali e relazionali degli studenti e delle studentesse (*life skills*).

Le “Scuole che promuovono salute”, supportate dal **Tavolo regionale permanente per l’educazione alla salute e alla prevenzione nel sistema educativo e formativo** (DGR 1099/21), costituiscono il primo programma predefinito (PP1) del **Piano Regionale di Prevenzione** (PRP) della Regione Emilia-Romagna. La scuola è un setting prioritario per investire sul benessere di bambini, bambine e giovani: l’intervento precoce ha un riflesso sul futuro, promuovendo il percorso di crescita di adulti responsabili e consapevoli dei rischi e dei vantaggi correlati al proprio stile di vita.

Aderendo alla Rete delle Scuole che promuovono salute, **ciascun istituto di ogni ordine e grado viene affiancato da un operatore dell’Azienda USL** territorialmente competente che lo supporta nel percorso, aiutandolo a valorizzare e consolidare gli interventi positivi già in atto, individuare e realizzare pratiche raccomandate, in una visione organica che coinvolga l’intera

comunità scolastica e sia in raccordo con le risorse sociali e sanitarie del territorio.

Per **pratiche raccomandate** si intendono sia interventi volti a facilitare benessere e sani stili di vita tramite modificazioni del contesto fisico, organizzativo o sociale della scuola (ad esempio i “pedibus”, gli spazi d’ascolto scolastici, la distribuzione di merende salutari, ecc.), sia progetti curriculari co-costruiti da Scuola e Sanità (tra cui quelli sviluppati in collaborazione con Luoghi di Prevenzione di Reggio Emilia, centro di riferimento regionale per la formazione degli operatori socio-sanitari sui temi della promozione della salute) che puntano a sviluppare le competenze di docenti e alunni sui diversi temi di salute (alimentazione, attività fisica, affettività e benessere psicologico, dipendenze e sicurezza, eccetera), attraverso formazione, attività esperienziali ed educazione fra pari (*peer education*).

La **Regione Emilia-Romagna** sostiene lo sviluppo della Rete delle Scuole che promuovono salute attraverso diverse **azioni**, tra cui la **programmazione** delle attività di supporto e di monitoraggio dell’andamento del programma, il **coordinamento** dei referenti PP1 di ogni AUSL, l’**integrazione** con altri programmi del Piano Regionale della Prevenzione che riconoscono nella scuola un ambito di intervento, la progettazione e organizzazione di **iniziative formative**, la **revisione** degli interventi documentati dalle scuole al fine, da un lato, di individuare pratiche innovative, raccomandabili e trasferibili, dall’altro di individuare possibili azioni migliorative per la Rete.

Risultati principali

Anche nel **terzo anno** scolastico di sviluppo del programma Scuole che promuovono salute in Emilia-Romagna il bilancio è stato senz'altro positivo.

La **Rete** si è ulteriormente **ampliata**, raggiungendo quota 248 Istituti aderenti, con una crescita in particolare degli Istituti del primo ciclo (passati da 104 a 129). La percentuale di copertura sulle scuole del territorio, calcolata per gli Istituti scolastici dalla primaria alla secondaria di secondo grado, è arrivata al 30%, una crescita considerevole rispetto al 15% del primo anno di avvio del programma.

Sempre proficua la **collaborazione** all'interno del Tavolo regionale permanente, a cui partecipano gli Assessorati di riferimento per Salute e Scuola, l'Ufficio scolastico regionale e rappresentanti di Enti locali e Istituti scolastici. È stata ulteriormente revisionata e semplificata la **modulistica** utilizzata per il monitoraggio (rendicontazione di fine anno scolastico) e si sono condivisi i **criteri di valutazione** della documentazione ricevuta dalle scuole della rete.

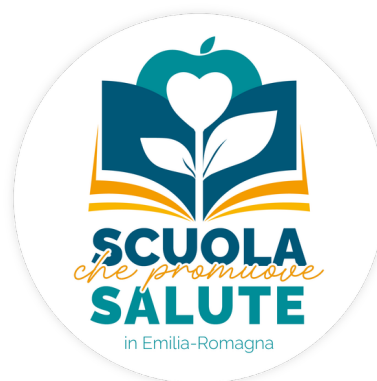
I collegamenti sviluppati all'interno del Tavolo regionale hanno offerto l'opportunità di dedicare una sessione specifica alle Scuole che promuovono salute durante gli Stati Generali dell'Educazione e della Formazione, svolti ad ottobre 2025 a Reggio Emilia.

Nell'A.S. 2024-25 si è inoltre ulteriormente strutturata e ampliata la rete degli **operatori AUSL a supporto delle Scuole** che promuovono salute, che fanno capo ai referenti aziendali del PP1.

Importante il costante confronto nel gruppo di coordinamento del programma, volto ad assicurare una visione uniforme di sviluppo del programma e azioni coerenti, oltre alla condivisione di criticità e proposte migliorative. In questa prospettiva, nel corso del 2025 è stata organizzata una **formazione**, in due edizioni, rivolta ai tutor delle AUSL per approfondire i contenuti e le metodologie che Luoghi di Prevenzione mette a disposizione della Rete delle Scuole che promuovono salute. In parallelo si è avviato un percorso partecipativo di messa a punto di indicatori utili a valutare e valorizzare le attività in ambito PP1.

Iniziative formative sono state organizzate nell'anno scolastico 2024-25 per docenti e studenti. Sono stati oltre 200 gli insegnanti e altrettanti i giovani peer che hanno frequentato i percorsi formativi organizzati da Luoghi di Prevenzione, ampliando le reti interne alla scuola che possano portare contenuti e metodologie innovative ed efficaci per la promozione di sani stili di vita e di pratiche organizzative-relazionali che favoriscano il benessere.

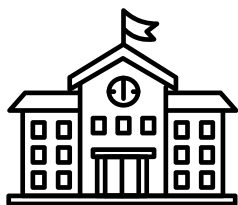
Il documento regionale delle pratiche raccomandate è stato integrato con nuove specifiche, tra cui la scheda descrittiva della pratica delle Pause attive.



In cifre: la Rete Scuole che promuovono salute nell'A.S. 2024-2025

I dati riportati in questo rapporto comprendono tutti gli istituti aderenti alla Rete delle Scuole che promuovono salute nell'anno scolastico 2024-2025, sia quelli che già facevano parte della Rete dagli anni precedenti e hanno dato continuità al programma, sia gli Istituti che hanno aderito per la prima volta nel corso dell'anno scolastico.

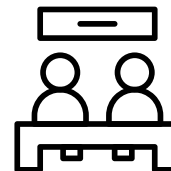
- 248 istituti aderenti nell'A.S. 2024-2025 (+20% rispetto all'anno precedente), con oltre 750 plessi coinvolti dagli interventi. È stato raggiunto il 30% degli istituti presenti in Emilia-Romagna
- 195.704 studenti coinvolti nell'A.S. 2024-2025 (+21% rispetto all'anno precedente)



248

Istituti aderenti

(+20% rispetto all'anno precedente)

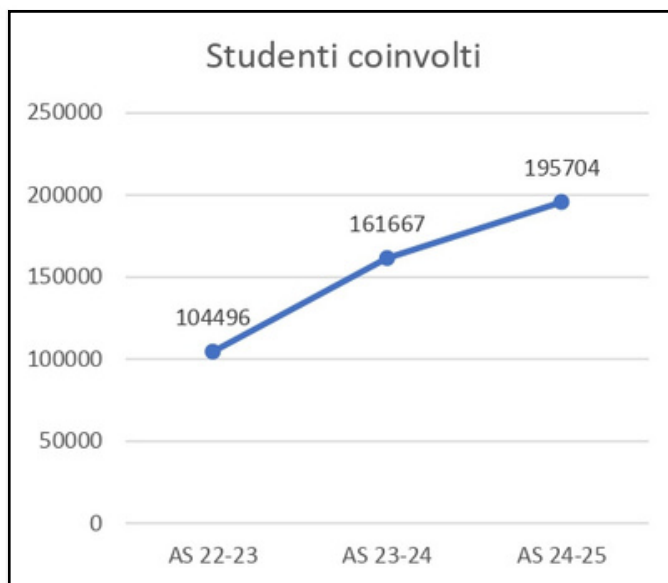
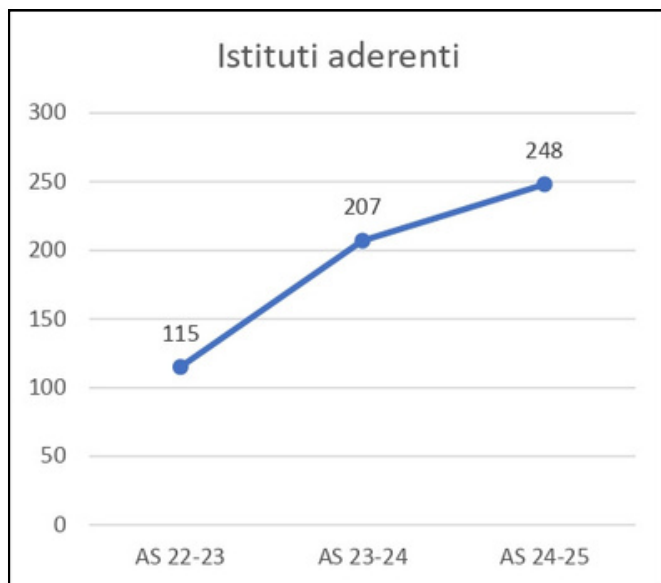


195.704

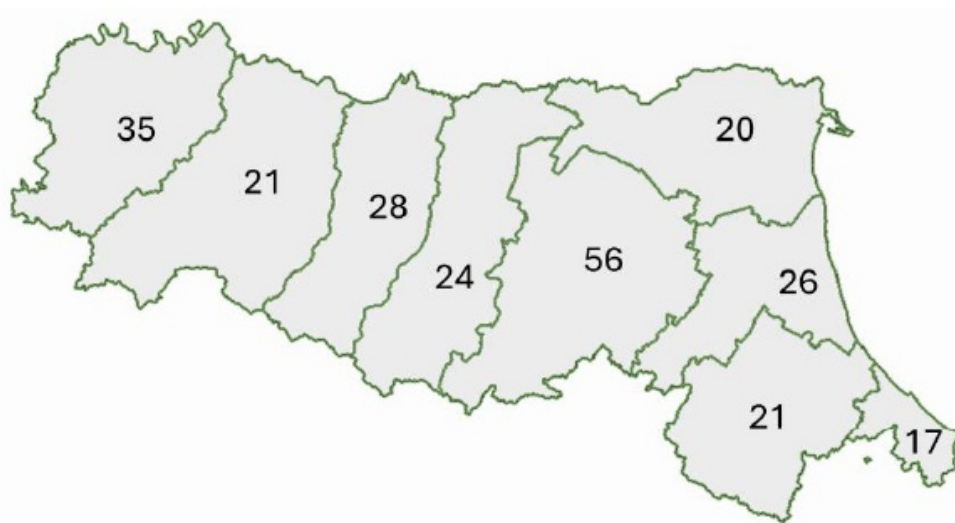
Studenti coinvolti

(+21% rispetto all'anno precedente)

Il trend



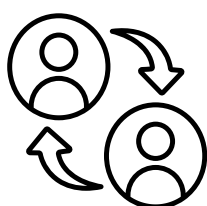
MAPPA Istituti aderenti per provincia (Istituti scolastici + Enti leFP)



Istituti aderenti per tipologia

TIPOLOGIA, ORDINE, GRADO	N. ISITUTI ADERENTI
Scuole del primo ciclo (Primaria, Secondaria 1° grado) e Infanzia	134
Scuole del secondo ciclo (Secondaria 2° grado)	89
CPIA (Centro provinciale istruzione adulti)	1
Enti di Istruzione e Formazione Professionale (leFP)	24
Totale	248

Azioni strutturate



74%

Istituti superiori con peer education



93%

Istituti con Spazio di ascolto

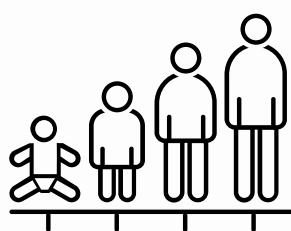
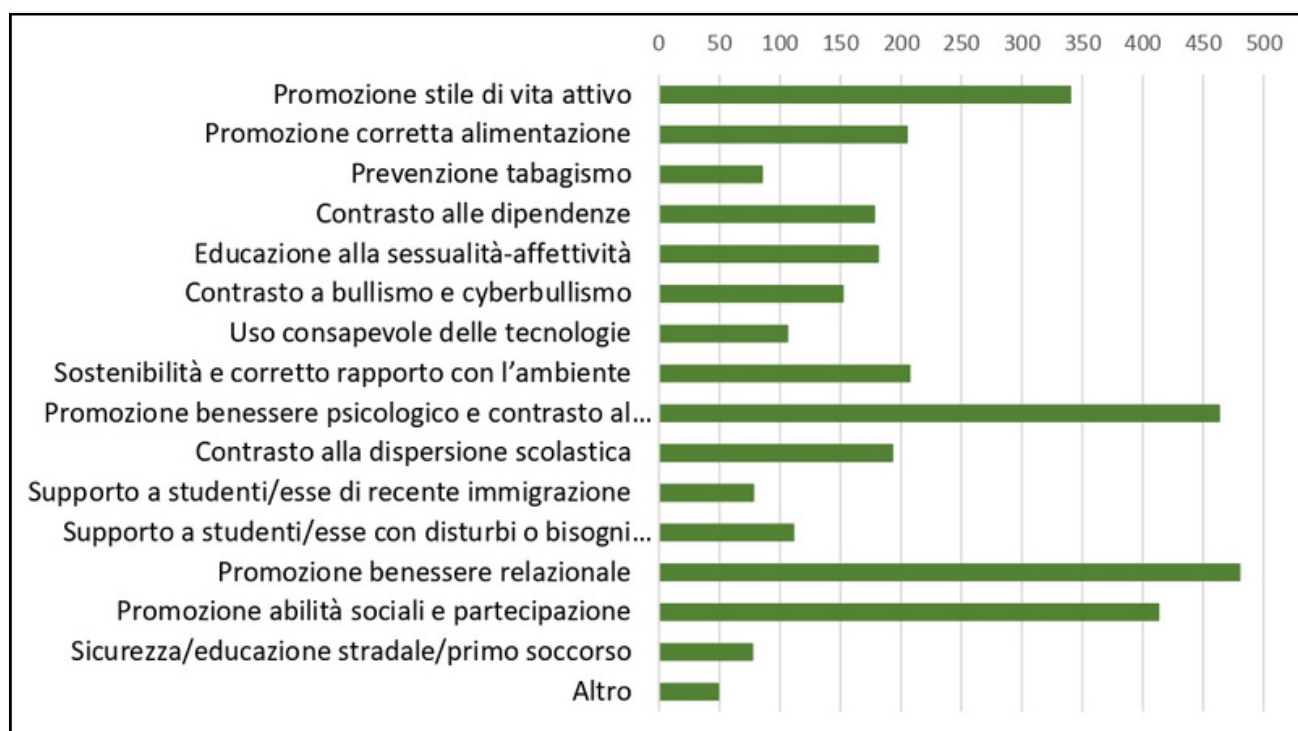


96%

Istituti con l'educazione alla salute nel Piano dell'Offerta Formativa

Temi di salute affrontati (numero di interventi)

(possibili risposte multiple)



Fasce di età coinvolte negli interventi (%)

(possibili risposte multiple)

Scuole d'infanzia: 15%

Scuola primaria: 29%

Scuola secondaria I grado: 37%

Scuola secondaria II grado o Istituto professionale: 45%

Uno sguardo al contesto

Negli ultimi anni il benessere di bambini e adolescenti in Italia mostra segnali di fragilità, in particolare sul versante psicologico.

In Emilia-Romagna, il quadro emerso dallo studio "Adolescenti in relazione" (pubblicazione regionale del 2025 – [Adolescenti in relazione – Sociale](#)) conferma questa tendenza: ragazze e ragazzi tra 11 e 19 anni riportano preoccupazioni per il futuro, livelli significativi di stress scolastico

e una frequente esposizione a situazioni di prevaricazione tra pari, elementi che incidono sul loro benessere emotivo e relazionale.

Altre indagini di livello nazionale hanno approfondito il tema.

Istat nell'ambito delle analisi sul benessere equo e sostenibile propone un indice di salute mentale, in cui la misura di disagio psicologico è ottenuta attraverso una sintesi delle quattro dimensioni principali:

ansia, depressione, perdita di controllo comportamentale o emozionale e benessere psicologico.

L'Osservatorio "Con i Bambini" riprende questo indice nel suo rapporto ed evidenzia che dopo l'inizio della pandemia è proprio tra i più giovani (fascia 14-19 anni) che si è riscontrato il peggioramento più consistente dell'indice di salute mentale (da 73,9 nel 2020 a 70,3 nel 2021). L'indice nel 2024 si attesta a 71,8, un valore in miglioramento rispetto al 2023 ma ancora inferiore ai livelli pre-pandemici, evidenziando come la crisi emotiva seguita al Covid-19 non sia ancora pienamente superata (Fonte: elaborazione Openpolis – Con i Bambini su dati Istat (Bes) – [Cosa sappiamo sulla salute mentale degli adolescenti](#)).

Obiettivi futuri

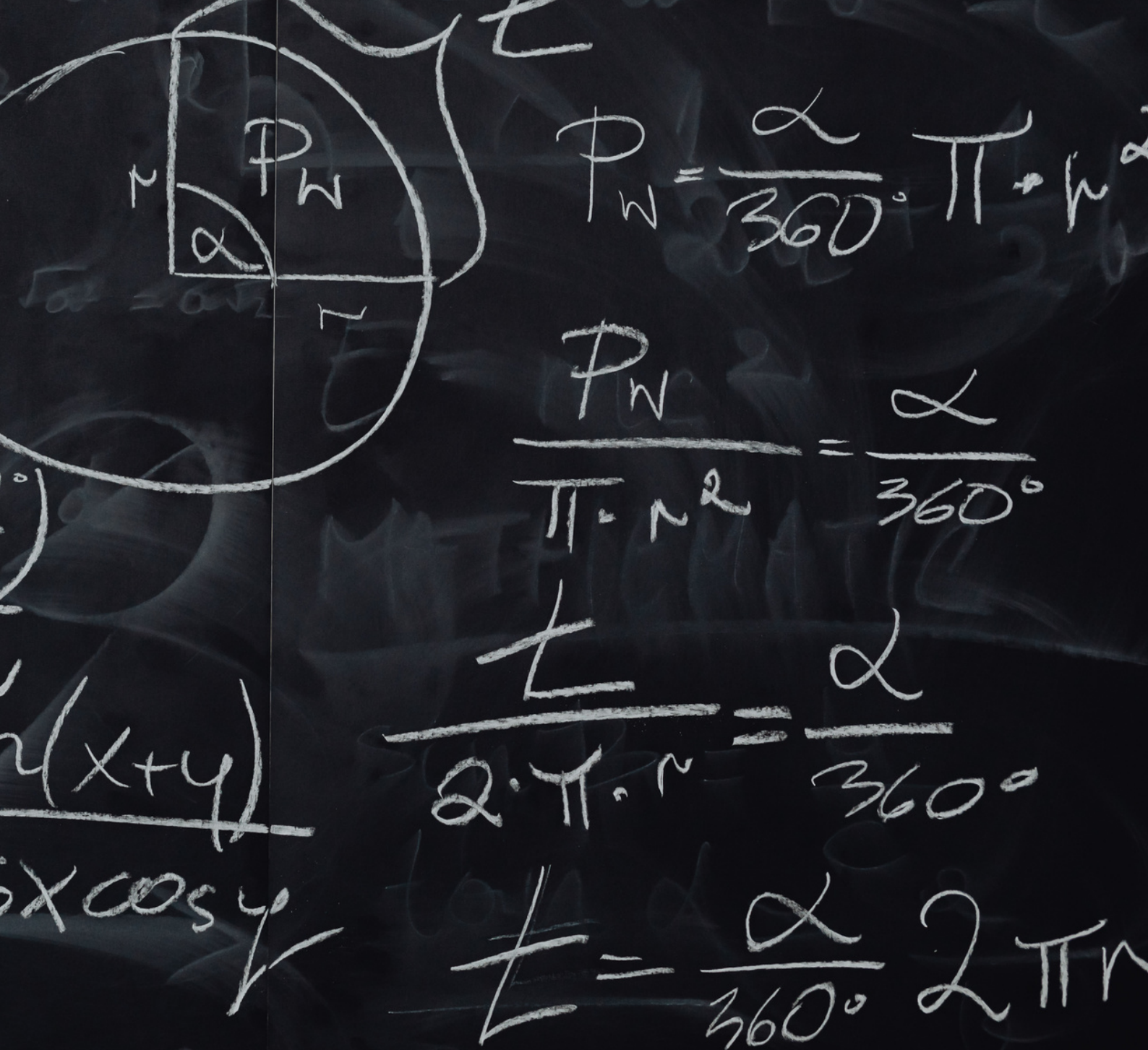
I principali filoni di azione su cui la Regione sta investendo al fine di supportare la Rete delle scuole che promuovono salute sono:

- pianificazione e redazione del programma specifico (PP1) nel nuovo **Piano Regionale della Prevenzione 2027-2031** che deve essere adottato entro la fine del 2026;

Per saperne di più

- [Rete delle Scuole che promuovono salute](#)
- [Scuole che promuovono salute](#)
- [I sistemi di sorveglianza della sanità pubblica](#)
- [Costruiamo salute \(Piano Regionale della Prevenzione\)](#)
- [Luoghi di prevenzione \(Percorso di sviluppo per una Scuola che promuove Salute\)](#)
- [Linee di indirizzo sugli spazi d'ascolto scolastici](#)
- [Finestre sul futuro. Ogni aula è un domani in costruzione](#) (video e contenuti dagli Stati generali dell'Educazione e della Formazione – 20, 23, 24 ottobre 2025, Reggio Emilia)

- costante confronto per individuare azioni di **qualificazione e valorizzazione del programma**, che orientino sempre di più gli Istituti verso un'ottica di lavoro in Rete, di continuità e trasversalità degli interventi e di protagonismo degli alunni;
- organizzazione, col supporto di Luoghi di Prevenzione, di **iniziative formative**, in presenza o in modalità FAD, rivolte, da un lato, a operatori AUSL e a docenti, dall'altro a studenti e studentesse degli Istituti aderenti, individuati come *peer educator*;
- mantenimento delle attività a supporto della rete (**monitoraggio** degli interventi realizzati negli Istituti aderenti alla Rete, produzione di **materiale divulgativo** del progetto; **revisione** degli interventi documentati dalle scuole al fine di individuare spunti di aggiornamento del Documento regionale delle pratiche raccomandate);
- **collegamento** ai vari progetti e programmi regionali che operano in nell'ambito del benessere della popolazione infantile e adolescente (es. Coordinamento Adolescenza, Gruppo di lavoro su Educazione all'aperto, Sistemi di Sorveglianza HBSC-GYTS-OKkio).



A cura di
Paola Angelini, Camilla Lupi, Michela Trigari
Settore Prevenzione collettiva e Sanità pubblica
Direzione generale Cura della persona, Salute e Welfare
Regione Emilia-Romagna